



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Il 900 e noi: verso una nuova cittadinanza per il presente

CODICE DEL PROGETTO

PTXSU0005225012399NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Patrimonio storico, artistico e culturale

Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DENOMINAZIONE E CODICE ENTE

Il progetto è in coprogettazione tra la Fondazione Polo del '900 e dodici tra i suoi enti partner:

Fondazione Polo del'900 - SU00052A69

La Fondazione Polo del '900, nata a Torino nel 2016, è una Fondazione di partecipazione di cui sono Soci Fondatori Comune di Torino, Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo, e ha quali Soci Partecipanti 22 enti (associazioni e fondazioni culturali). Il Polo del '900 è stato concepito come uno spazio culturale di nuova generazione a servizio della cittadinanza e pensato "per connettere il passato con il presente" attraverso la coprogettazione con i suoi soci partecipanti, che rappresentano un punto di riferimento nella ricerca storica, sociale, economica e culturale del Novecento e nella salvaguardia dei valori della resistenza, della democrazia e delle libertà.

ISMEL - Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali - SU00052A52

ISMEL è un centro archivistico-bibliotecario, di documentazione e ricerca, in cooperazione fra istituti culturali e realtà sociali fondato a Torino nel 2008.

ISMEL avvia la sua attività favorendo la conservazione e la fruibilità dei beni culturali archivistici e librari riguardanti in particolare i movimenti sociali e politici, i luoghi di lavoro e le relazioni industriali, le conquiste relative ai diritti sociali. A questa si aggiungono l'impegno nello sviluppare attività di approfondimento e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

Si tratta di un progetto unico nel genere in Italia, capace non solo di custodire la memoria storica ma di restituirla a un pubblico più vasto utilizzando linguaggi e forme innovative.

Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini - SU00052A53

L'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, fondato a Torino nel 1977, svolge attività di ricerca, di documentazione e di divulgazione nel campo degli studi di storia italiana e internazionale, con particolare riguardo alla storia politica e sociale contemporanea. A tal fine promuove convegni, organizza corsi di formazione e di aggiornamento didattico, finanzia ricerche, eroga borse di studio, cura pubblicazioni, provvede alla raccolta di fonti documentarie e all'acquisizione degli strumenti bibliografici, fornendo servizio di biblioteca, emeroteca ed archivio. Nel richiamarsi idealmente a Gaetano Salvemini l'Istituto Salvemini, nel corso dei decenni, ha voluto riannodare con tenacia i capi di un discorso articolato sul sociale e la complessità della sua storia

Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci - SU00052A51

Nata nel 1974, la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci si è posta come punto di incontro e mediazione tra le culture della sinistra e come osservatorio privilegiato dello sviluppo socioeconomico della città. Specializzata sui temi critici della società contemporanea: lavoro, giovani, forme economiche del capitalismo contemporaneo, democrazia, diritti, ha un archivio che sin dalla sua fondazione, ha raccolto carte e materiali sul movimento operaio e democratico torinese. Questi i fondi principali: Cgil, Pci, Udi, Alleanza cooperativa Torinese, Indesit, e oltre cento fondi personali, tra cui si segnalano: Giorgina Arian Levi, Mario e Rita Montagnana, Domenico Carpanini, Diego Novelli, Claudio Napoleoni. Conserva inoltre circa 30.000 fotografie e 4.000 manifesti. La Biblioteca, mette a disposizione del pubblico circa 60.000 volumi, oltre 6.000 opuscoli, 3.304 periodici cessati e in corso.

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" - SU00052A54

L'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto) è un centro studi sulla Resistenza, fondato nel 1947 dai membri del Cln Regionale Piemontese, particolarmente su impulso di Franco Antonicelli e Alessandro Galante Garrone. Opera nell'ambito della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico e documentario del XX secolo, con particolare attenzione al periodo 1938-1945, e svolge attività scientifica e didattica, in collegamento con istituzioni culturali italiane ed europee. Si occupa inoltre di promozione culturale – cicli di lezioni, convegni e mostre, pubblicazioni – e organizza specifiche iniziative per le principali ricorrenze civili del nostro Paese. Dal 2003 ha sede presso i Quartieri militari ed è socio fondatore del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

Associazione culturale Vera Nocentini - SU00052A60

L'Associazione culturale Fondazione Vera Nocentini nasce nel 1978 su iniziativa di un gruppo di sindacalisti della CISL torinese e di esponenti della cultura cittadina. Intitolata ad una operatrice sindacale si propone, in primo luogo, di conservare la memoria e i patrimoni del movimento sindacale torinese e piemontese. La mission originaria si è arricchita sia dal punto di vista della conservazione della memoria e dei patrimoni che delle iniziative, con temi di grande rilievo sociale e culturale: le trasformazioni nell'organizzazione del lavoro, delle città, i movimenti migratori, le lotte per i diritti sociali e individuali in particolare delle donne e dei minori, le iniziative per la difesa dei "diritti umani" nel mondo.

Fondazione Carlo Donat-Cattin - SU00052A77

(1992) ha per scopo lo studio, alla luce del pensiero e dell'attività di Donat-Cattin, dell'evoluzione della società contemporanea, approfondendo il contributo che in questo contesto è stato svolto dalla cultura politica e sociale di ispirazione cristiana.

Unione culturale Franco Antonicelli - SUSU00052A83

(1945) nasce all'indomani della Liberazione per organizzare attività che consentano alla cittadinanza di avvicinarsi al mondo della cultura in senso più ampio, con iniziative musicali, teatrali, cinematografiche e di pubblico dibattito testimoniate dal suo prezioso archivio storico.

Ass. Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI) - SU00052A84

(1965), è impegnato nella promozione di studi e ricerche sulle problematiche dell'unificazione europea e mondiale, e nell'organizzazione di incontri tra rappresentanti delle forze politiche, economiche e sindacali, e la società civile interessata ad approfondire temi di attualità internazionale.

Archivio nazionale cinematografico della Resistenza ETS - SU00052A85

è stato fondato da Paolo Gobetti per salvare dalla dispersione e dalla distruzione le pellicole documentarie sulla Resistenza italiana.

Centro studi Piero Gobetti ETS - SU00052A90

Il Centro studi Piero Gobetti è un istituto culturale dedicato allo studio della storia e del pensiero politico del XX secolo, aperto ai cittadini, ai movimenti giovanili e agli studiosi. Attraverso i servizi di biblioteca e archivio e l'organizzazione di iniziative (incontri, conferenze, seminari, mostre, ecc.), il fine del Centro è non solo di tutelare e rendere accessibile l'opera di Piero Gobetti e delle tradizioni culturali conseguenti, ma di diffonderne e attualizzarne i valori, la visione e i principi come motore del cambiamento sociale. Le parole chiavi del Centro: il dialogo come ideale regolativo del vivere civile, il dubbio come stimolo alla conoscenza e il dibattito come strumento di interrogazione del presente.

Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS - SU00052A91

Il Centro Internazionale di Studi Primo Levi ha sede a Torino, la città dove Levi ha vissuto. È un'associazione costituita nel 2008, i suoi soci sono la Regione Piemonte, il Comune e la Città metropolitana di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Associazione

Amici del Centro Internazionale di Studi Primo Levi e i figli di Primo Levi.

Il Centro raccoglie le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in decine di lingue, la bibliografia critica e ogni forma di documentazione sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera; offre un sostegno alle ricerche degli studiosi presenti in ogni parte del mondo e realizza numerose iniziative proprie.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge all'intera utenza del Polo del '900 e dei singoli Enti culturali proponenti.

Più nello specifico, i destinatari diretti del progetto sono identificati in relazione agli obiettivi e ai bisogni espressi dal progetto stesso. Questi destinatari diretti includono diverse categorie, con le seguenti stime numeriche:

Studenti di scuola secondaria di I e II grado 9921

Docenti di scuola secondaria di I e II grado 1984

Giovani nella fascia di età 19-35 anni 19000

Adulti nella fascia over 35 34000

Nuovo pubblico (rispetto all'utenza totale) 3112

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Promuovere una cultura di pace, di solidarietà e di rispetto dei diritti umani per raggiungere il risultato di una società inclusiva, solidale, cosciente del proprio passato e in grado di tracciare una traiettoria per il proprio futuro, rispettosa di tutte le soggettività e priva di discriminazioni.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Promozione della cittadinanza attiva e della cultura dei diritti

-I volontari partecipano a ogni fase (progettazione, comunicazione, logistica, restituzione), imparando a lavorare in equipe, con progressiva autonomia.

Collaborano alla progettazione e realizzazione di laboratori educativi, dando supporto nella definizione dei contenuti, preparazione dei materiali e facilitazione durante gli incontri.

-Partecipano all'organizzazione di percorsi formativi sui temi della memoria e dei diritti, assistendo nella logistica, accoglienza dei partecipanti e documentazione delle attività.

-Svolgono supporto nella realizzazione delle attività con le scuole, preparando materiali didattici e svolgendo la raccolta dei feedback.

-Partecipano a momenti di formazione e scambio con i gruppi giovanili, tramite il coordinamento delle attività, la facilitazione dei gruppi e dando supporto nella gestione degli incontri.

-Producono contenuti multimediali: realizzazione di video, podcast e materiali digitali per la diffusione delle attività e dei temi trattati.

-Collaborano all'organizzazione di eventi pubblici e campagne civiche, dando supporto nella promozione, logistica e gestione degli eventi, oltre alla raccolta di feedback dai partecipanti.

-A loro volta ricevono un affiancamento costante in tutte le fasi progettuali, con riunioni settimanali di equipe per la pianificazione e la verifica delle attività.

Vengono organizzati incontri periodici di monitoraggio individuale e di gruppo, utili a valutare l'andamento dell'esperienza e raccogliere feedback.

La formazione in itinere è calibrata in base ai bisogni emersi e in continuità con i moduli del piano formativo generale e specifico.

-I partner contribuiscono alla formazione dei volontari, alla promozione del dialogo sui diritti sociali e del lavoro, anche attraverso il cinema. Offrono spazi di confronto per la cittadinanza, e supporto alle attività educative e nella preparazione dei contenuti legati ai diritti e alla giustizia sociale.

Valorizzazione sostenibile e partecipata del patrimonio storico e culturale

-I volontari operano in affiancamento tecnico e creativo, dando supporto nella gestione sostenibile degli eventi, e avendo cura dell'esperienza dei visitatori.

-Collaborano all'attività di digitalizzazione e catalogazione di materiali storici; supporto tecnico nella scansione, archiviazione e descrizione dei documenti.

Partecipano alla co-progettazione di mostre e percorsi espositivi, dando un apporto anche alla definizione dei contenuti, allestimento e promozione delle esposizioni.

Si occupano della facilitazione dei percorsi espositivi e dell'accompagnamento dei visitatori, della raccolta di feedback e danno supporto nella gestione delle visite guidate.

-Collaborano alla conduzione dei laboratori, alla preparazione dei materiali e si occupano di documentare le attività.

-Hanno accesso a strumenti, materiali e spazi per lo svolgimento delle attività (uffici, laboratori, dotazioni tecniche, biblioteche, piattaforme digitali). Sono inoltre coinvolti e supportati in momenti di coprogettazione, per valorizzare l'autonomia, la responsabilità e la creatività.

-I partner offrono un contesto di alta visibilità e un'ampia rete nazionale per la valorizzazione degli archivi. Attivano nuove narrazioni del patrimonio culturale. Forniscono strumenti per la progettazione sostenibile degli eventi culturali e l'uso creativo delle fonti.

Comunicazione e partecipazione sostenibile per una cultura condivisa

-I volontari partecipano e agiscono nella ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione, sviluppando contenuti creativi; gestiscono i canali social e partecipano al monitoraggio dei risultati.

-Creano contenuti per i social media: produzione di post, storie, video e altri materiali per la promozione delle attività del Polo e degli enti partner.

-Possono occuparsi della raccolta e condivisione di storie partecipative: interviste, testimonianze e narrazioni per valorizzare l'esperienza del pubblico e dei partecipanti alle attività.

-Contribuiscono all'ideazione di nuovi strumenti e modalità per coinvolgere il pubblico e diffondere i contenuti.

-Ricevono supporto relazionale e motivazionale, attraverso un clima di ascolto attivo, cura e valorizzazione delle loro potenzialità individuali.

-I partner favoriscono una comunicazione di prossimità con i territori, sperimentando con i volontari pratiche di comunicazione visuale, urbana e relazionale. Coinvolgono i volontari nelle attività di comunicazione.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un eventuale test scritto di preselezione, costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test potrà essere somministrato nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E' possibile scaricare il *Sistema di Reclutamento e Selezione* dalle pagine del sito *Torinogiovani* dedicate al Servizio Civile.

Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l'Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
- presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Permessi retribuiti: 20 giorni annui. Al/alla volontario/a è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle

chiusure programmate dell'ente.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività descritte e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

REQUISITI RICHIESTI per la partecipazione al progetto oltre a quelli previsti dal bando:

Obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda):

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE II° GRADO

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

32 posti senza vitto e alloggio nelle seguenti sedi:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	Cod. ident. sede	<i>N. vol. per sede</i>
ISMEL - Istituto per la Memoria e la cultura del Lavoro, dell'impresa e dei Diritti sociali	Torino	Via del Carmine 14	147364	2
Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini	Torino	Via del Carmine 14	147365	2
Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci	Torino	via del Carmine 14	147366	2
Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"	Torino	via del Carmine 13	147367	2
Associazione culturale Vera Nocentini	Torino	via del Carmine 14	149408	3
Fond. POLO del '900 Biblioteca San Daniele	Torino	Via del Carmine 14	191416	2*
Fond. POLO del '900 - Sede	Torino	Via del Carmine 13	191418	4*
Fond. POLO del '900 - Biblioteca San Celso	Torino	Via del Carmine 13	191421	2*
Fondazione Carlo Donat-Cattin	Torino	Via del Carmine 14	209411	2*
Ufficio Unione culturale Franco Antonicelli - presso Fondazione Polo del '900	Torino	Via del Carmine 14	210169	2
Ass. Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI)	Torino	via del Carmine 14	218373	2*
Archivio nazionale cinematografico della Resistenza	Torino	via del Carmine 13	210818	3*
Centro studi Piero Gobetti ETS	Torino	via Antonio Fabro 6	226621	2*
Centro Internazionale di Studi Primo Levi - Uffici	Torino	via del Carmine 13	226632	2*

1 posto riservato, per ogni sede, a giovani con minori opportunità (GMO) per basso reddito (Isee inferiore o pari alla soglia di 15000 euro)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e da Ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa, quindi a Torino. A titolo di esempio:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 – Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino
- SFEP - Via Benvenuto Cellini 14 - Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 72 ore*.

Si svolgerà presso le sedi di progetto

Titoli dei moduli:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
- Nozioni base di archivistica e di biblioteconomia. Descrizione dei patrimoni degli enti. Procedure e modalità per la conservazione e la gestione delle Sale Lettura e dei servizi al pubblico. Realizzazione e gestione di banche dati e percorsi divulgativi in ottica di aumentare la fruizione e l'accessibilità dei patrimoni.
- Elementi di project management applicati ai temi e alla programmazione degli enti e al calendario civile. Linguaggi e format: quali scegliere per raggiungere diverse tipologie di pubblico.
- La comunicazione web: gestire in modo coordinato e coerente sito, newsletter, pagine social.
- L'ufficio stampa: scrivere comunicati stampa e gestire gli indirizzi di riferimento e i rapporti con la stampa. Grafiche e audiovisivi: produrre materiale per la pubblicizzazione degli eventi e la valorizzazione del patrimonio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il periodo di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

Durerà complessivamente 22 ore e sarà articolato in incontri di gruppo e colloqui individuali di consulenza orientativa, così denominati:

- "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"
- Job Club "La ricerca"
- Job Club "La candidatura"
- Job Club "La selezione"
- Job Club "Prospettive"
- Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, "Il mio CV + Ricerca assistita", che si svolgerà presso l'aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

TITOLO DEL PROGRAMMA

ATTIVIAMOCI PER I DIRITTI: TUTELA E PROMOZIONE DI UN BENE COMUNE 2026

CODICE DEL PROGRAMMA

PMCSU0002025010474NMTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

PER INFORMAZIONI**ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali**

Via del Carmine 14 - c/o Polo del '900 Torino

Alessia Deledda 3456377795 segreteria@ismel.it

Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini

Lorenzo Cabulliese 3464342930 lorenzo.cabulliese@fondazionesalvemini.com

Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci

Matteo D'Ambrosio 0118395402 - 3382364330 direzione@gramscitorino.it

Istoreto

via del Carmine, 13 Torino

Barbara Berruti 011 4380090 barbara.berruti@istoreto.it

Associazione culturale Vera Nocentini E.T.S.

via del Carmine 14 Torino

Paola Asproni 011 6983173 fondazionenocentini@gmail.com

Fondazione Polo del '900

Catia Cottone 3485572687

Biblioteca San Daniele

segreteria@polodel900.it

Fondazione Polo del '900

Catia Cottone 3485572687

Sede

segreteria@polodel900.it

Fondazione Polo del '900

Catia Cottone 3485572687

Biblioteca San Celso

segreteria@polodel900.it

Fondazione Carlo Donat-Cattin

Dario Lindi 3383521129 segreteria@fondazionedonatcattin.it

Se non rispondiamo per favore mandate un messaggio

Unione culturale Franco Antonicelli - presso Fondazione Polo del '900

Palazzo San Daniele, Polo del '900, piazza Franco Antonicelli

Claudio Panella unioneкультурale@gmail.com

SEDE LEGALE: via Cesare Battisti, 4b – 10123 Torino

Ass. Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI)

GRAZIA BORGNA grazia.borgna@fastwebnet.it

FABIO CASSANELLI fabio.cassanelli@argobs.com

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza /

Via del Carmine 13, secondo piano

Paola Olivetti
3926370719 - paola.olivetti@ancr.to.it

Centro studi Piero Gobetti ETS
Via Antonio Fabro 6 - 10122 Torino
Claudia Bianco
011.531429
info@centrogobetti.it

Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS- Uffici
Daniela Muraca 0114369940 daniela.muraca@primolevi.it